

## MONALDI & SORTI. FENOMENOLOGIA DEL SUCCESSO

# I segugi della Storia danno scacco ai poteri occulti

“Mysterium”, il quarto capitolo del thriller storico ambientato nel '600 tra papi corrotti e re ambiziosi, spie e pirati, manoscritti segreti e verità manipolate

MIRELLA SERRI

**I**l dottor Sottile, Giuliano Amato, cita Machiavelli e Rousseau; Giuliano Ferrara parla di eccesso di «secolarizzazione del sacro»; Vito Mancuso evoca Hobbes; Franco Cardini fa scendere in campo Lévi-Strauss; Rita Monaldi e Francesco Sorti discettano sul governo come arte della simulazione, rifacendosi al cardinal Mazzarino. Già, proprio così: al tavolo dei relatori chiamati a discutere all'Archivio di Stato di Roma de «Il rapporto tra Verità e Potere e le sue declinazioni: politica e religione, fede e scienza, documenti e storia», siede anche la famosa coppia di giallisti Monaldi&Sorti, oltre al giudice costituzionale Amato, all'altro grande Giuliano del giornalismo e della politica, al teologo Mancuso e allo storico Cardini.

Sotto la statua benedicente di Alessandro VII si presentano due volumi apparentemente molto diversi ma uniti da un unico tema, la politica e il libero arbitrio: *Dio e Cesare. Storia ed evoluzione del rapporto tra religioni e politica* - raccolta d'interviste ai presenti alla discussione e a Luciano Canfora, Hans Küng, Alberto Melloni, Piergiorgio Odifreddi a cura di Gabriele Palasciano - e il monumentale romanzo seicentesco di Monaldi&Sorti, *Mysterium*. In questo racconto di circa 800 pagine gli scrittori si cimentano con le peripezie del cantante castrato Atto Melani ma anche con temi forti, alti, come la disamina

della filologia e della ricerca scientifica, manifestazioni di una volontà di potenza che spesso ci inganna «elevando mere ipotesi a certezze» (entrambi i libri sono pubblicati da Baldini&Castoldi).

La premiata coppia Monaldi&Sorti, unita nella vita e nella scrittura, tiene dunque anch'essa banco in questo dotto consesso. Ma per circa un decennio Monaldi e Sorti sono stati, in senso letterale, stranieri in patria: le loro opere, dieci bestseller tradotti in 26 lingue e 60 paesi, anche se scritte in italiano, non sono state pubblicate in Italia. Solo di recente i gialli storici della saga di cui *Mysterium* è il quarto appuntamento dopo *Imprimatur*, *Secretum*, *Veritas*, sono usciti nella penisola. E proprio come è capitato in Francia, in Germania e in Spagna e in tante altre nazioni, hanno sedotto il gran pubblico.

Ma c'è dell'altro. La partecipazione a questo incontro romano e alle dotte disquisizioni su egemonia, religione e legittimazione dell'autorità segna una simbolica tappa: Monaldi&Sorti oggi vengono accolti pure dalla più esclusiva intellettualità italiana. Con il loro accesso al salotto buono di politologi e di uomini di diritto, e con la loro scalata alle classifiche che li ha visti impegnati in un testa a testa con il *Codice da Vinci* di Dan Brown,

ora rappresentano l'evento letterario italiano più importante e singolare. Cosa c'è dunque all'origine di questo fenomeno siglato M&S? Come mai questi

due autori sono stati capaci di sollecitare clamorosi rifiuti, trionfi e glorie internazionali e oggi anche nazionali?

A spiegare le loro alterne fortune editoriali è proprio lo stesso tema dominante del convegno romano: il rapporto della politica, delle religioni e della cultura con il Potere, quello con la maiuscola. Lui musicologo, lei antichista, M&S sono

due topi di biblioteca che nei loro romanzi hanno rivelato verità assai scomode: *Imprimatur*, primo volume della serie pubblicato nel 2002 dalla Mondadori, è stato costruito con ricerche di archivio che hanno dato molto fastidio proprio al potere più occulto e più insidioso. Cos'è accaduto? I due segugi hanno portato alla luce un fatto clamoroso: un ambiguo finanziamento elargito dal papa Innocenzo XI al protestante Guglielmo III d'Orange, che cacciò i cattolici Stuart dall'Inghilterra. Gli studiosi non accademici

hanno finito così per disturbare Oltretevere e per porsi di traverso a una possibile santificazione di Innocenzo XI, già iscritto nell'albo dei beati a metà del Novecento. Il racconto mondadoriano, dopo aver venduto circa diecimila copie, misteriosamente sparisce, viene stranamente dichiarato fuori catalogo e non è più in circolazione. A ripubblicare *Imprimatur* nella versione italiana è un editore olandese che lo vende però solo sul suo sito. Ma l'attacco al potere ecclesiastico sferrato dagli scrittori, ironia della sorte, è la molla che li porta alla ribalta della notorietà.



«Gli intrighi dei cardinali svelati dall'abate Atto Melani» Baldini & Castoldi pp. 126, € 5 È un manoscritto di Melani ritrovato da Monaldi e Sorti nella biblioteca di Parigi che svela l'uso di menzogne e corruzione per manipolare un conclave. Lui partecipò all'elezione di Clemente IX

Atto Melani (1626-1714) cantante castrato, istruito nello spionaggio dal cardinal Mazzarino, girò le corti europee col pretesto dei concerti ma in realtà fu spia del re Sole

Rita Monaldi (1966) e Francesco Sorti (1964), moglie e marito, vivono a Vienna

I loro romanzi sono tradotti in 26 lingue e 60 Paesi Oltre alla saga di Atto Melani, hanno pubblicato una trilogia storico-satirica con protagonista Salai, il figlio adottivo di Leonardo da Vinci E «Morte come me», romanzo dedicato a Malaparte

Monaldi-Sorti «Mysterium» Baldini & Castoldi pp. 610, € 20

«Imprimatur» Baldini & Castoldi pp. 670, € 18



*Imprimatur*, che mette a nudo traffici e maneggi papalini, entra tra i top ten nelle classifiche delle vendite in molti paesi non solo europei, e la vicenda dei Ken Follett ignorati in patria calamita l'attenzione di *Le monde*, della *Frankfurter Allgemeine Zeitung* e del *Daily Telegraph*. La casa editrice Baldini&Castoldi, allertata dal tam tam, è pronta a mettere le mani su queste bombe e comincia a far uscire i libri della saga (altri due sono in preparazione) in cui si sviluppa sempre un unico leit motiv: la critica all'esercizio del dominio e all'utilizzo a questo scopo delle falsificazioni della storia. Così in *Secretum*, con documenti fatti visionare da esperti grafologi, si demolisce l'autorità di carte che, da sempre credute autentiche, hanno veramente cambiato il corso degli eventi. Come, per esempio, il testamento vergato da Carlo II che, a sorpresa, nomina

### *Sotto accusa i filologi classici che falsificano il passato e anche l'opportunità di Galilei*

erede un Borbone di Francia la cui dinastia siederà per trecento anni sul trono di Spagna senza averne il diritto. In *Mysterium* si mettono sotto tiro anche altre autorità: quella dei letterati o meglio dei filologi che falsificano spudoratamente testi antichi e quella degli scienziati come Galileo Galilei. Quest'ultimo, secondo gli autori, utilizzò opportunisticamente le sue teorie scientifiche e grazie al supporto dell'amico giurista Elia Diodati sfruttò il processo a cui lo sottopose la Chiesa come un caso mediatico di autopromozione dei suoi scritti.

I due giallisti sono stati scacciati e messi all'indice, è il caso di dirlo, per le loro fastidiose rivelazioni delle «frodi della storia» perpetrate dalle istituzioni letterarie, religiose, scientifiche e politiche. Ma grazie alle loro denunce degli arbitri del potere hanno conquistato non solo migliaia e migliaia di lettori ma anche gli intellettuali più raffinati. E il micidiale binomio non ha intenzione di abbandonare il racconto del vero volto del potere. *Dissimulatio*, romanzo della diabolica coppia di prossima uscita, è infatti dedicato ai colpi di Stato e alla politica come combinazione di dissimulazione e violenza.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'eroe è il castrato Atto Melani

Ha solo 20 anni Atto Melani quando nel dicembre del 1646 s'imbarca a Livorno per raggiungere la Francia. Inizia così il nuovo romanzo della saga di *Monaldi&Sorti* che ha come protagonista Atto, cantante castrato. Insieme all'artista e al suo segretario viaggiano quattro eruditi alla ricerca dei manoscritti di alcuni capolavori latini. Dopo che la nave viene presa d'assalto dai pirati musulmani, il gruppo dei protagonisti approda all'isola di Gorgona. Tra di loro scoppiano liti e rivalità che rimandano a misteri del passato rimasti irrisolti. Quando alla fine il complesso intrigo si scioglierà, emergerà che a mettere l'un contro l'altro i personaggi non sono meschine ripicche bensì il feroce scontro tra verità e potere. Con un'indagine minuziosa nei misteri della Storia e delle sue verità negate, *Monaldi & Sorti* strappano la maschera a idoli inviolabili: dall'antica Roma a Galileo, fino ai rapporti inconfessabili tra Occidente e Islam.



«*Secretum*»  
Baldini  
& Castoldi  
pp. 834, € 20

«*Veritas*»  
Baldini  
& Castoldi  
pp. 806, € 20